Conferimento incarico di Responsabile della Gestione e della Compliance amministrativo-contabile (RGC). Integrazione al provvedimento n. 31 del 25/02/2025 (Protocollo n. 54747 del 25/02/2025)

Provvedimento n. 41

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n.127 di *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare gli articoli 11 e 17;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 119 di cui al prot. n. 241776 del 10 luglio 2024 in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 201 di cui al prot. n. 507722 del 23 dicembre 2024 in vigore dal 1° gennaio 2025 e, in particolare, gli artt. 4 e 5 relativi, rispettivamente, al *“Controllo interno di regolarità amministrativo-contabile”* e *“Gestione e Compliance Amministrativa e Contabile”*;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* da ultimo modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito con modificazioni dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché*

Consiglio Nazionale delle Ricerche

alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell'amministrazione digitale”* ed in particolare l'art. 17 del suddetto CAD rubricato *“Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Ente;

VISTO il provvedimento n. 102 del Direttore Generale prot. AMMCNT n. 0046788/2019 del 27 giugno 2019, *“Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019 - Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente – Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente”*;

VISTO l'art. 4, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza il quale dispone che: *“Il controllo interno di regolarità amministrativo-contabile è volto a garantire la legittimità contabile e amministrativa, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e si svolge in via preventiva o successiva rispetto al momento in cui gli atti assunti producono effetti, secondo i principi e i criteri stabiliti Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123.”*

CONSIDERATO che, a tenore del comma 3, lettera b) del già citato art. 4 del Regolamento in parola, le attività di controllo interno sugli atti dei Centri di Responsabilità della Rete scientifica, sono svolte

Consiglio Nazionale delle Ricerche

da un dipendente indicato quale “Responsabile della Gestione e della Compliance amministrativo-contabile” (RGC);

VISTO il comma 2, dell’art. 5 del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza, il quale prevede che: *“I Responsabili della Gestione e della Compliance amministrativo-contabile sono nominati dal Direttore Generale tra i dipendenti iscritti nell’apposito Albo tenuto dall’Unità di cui al comma 1”*;

VISTO il provvedimento n. 188/2024 del 13/12/2024 (in atti protocollo CNR n. 0497290 del 13/12/2024) recante *“Istituzione e popolamento dell’albo dei Responsabili della Gestione e della Compliance amministrativo contabile (RGC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

VISTO, altresì, l’art. 5, comma 1, del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza il quale, dispone che: *“Ai fini dell’introduzione della Compliance amministrativo-contabile di cui all’art. 4 è istituita un’apposita Unità dell’Amministrazione Centrale con il compito di coordinamento e indirizzo dell’attività dei dipendenti che svolgono tale funzione sugli atti degli altri Centri di Responsabilità”*;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 187 del 05/12/2024 (in atti protocollo CNR n. 0479843 del 05/12/2024) relativo al conferimento dell’incarico di Responsabile dell’Unità Gestione e Compliance amministrativa afferente alla Direzione Generale al dott. Liborio Capozzo;

VISTO l’Avviso interno, protocollo n. 497424 del 13 dicembre 2024, per l’acquisizione di manifestazione di interesse per l’iscrizione all’albo CNR dei Responsabili della Gestione e Compliance amministrativo-contabile (RGC);

VISTO l’accordo sottoscritto con le OO.SS. in data 24.10.2024 sull’indennità ai responsabili della Gestione della Compliance Amministrativo Contabile (RGC) e successiva integrazione, sottoscritta in data 07.11.2024, relativa ai responsabili della Gestione della Compliance Amministrativo Contabile di Area: integrazione all’accordo sull’indennità ai RGC sottoscritto il 24.10.2024;

PRESO ATTO dell’informativa resa al Consiglio di Amministrazione dal Direttore Generale in materia di compliance amministrativo contabile e relative decorrenze nella seduta del 21 gennaio 2025;

VISTO il provvedimento n. 31 del 25/02/2025 (in atti protocollo n. 54747 del 25/02/2025) relativo al Conferimento dell’incarico di Responsabile della Gestione e della Compliance amministrativo-contabile (RGC) per le strutture dell’Ente;

VISTA la nota pervenuta dalla sig.ra Anna Leuzzi in data 26/02/2025 (in atti protocollo n. 56689 del 27/02/2025) nominata RGC per l’ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA-CNR) nel provvedimento n. 31 su indicato, con la quale comunica di essere momentaneamente impossibilitata allo svolgimento dell’incarico per maternità e per connesse esigenze personali;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere alla sostituzione dell’RGC nominato per l’ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA-CNR) con il provvedimento n. 31 su indicato attingendo all’albo degli RGC del CNR;

CONSIDERATO altresì che, a seguito di una ulteriore ricognizione dell'Albo RGC è intervenuta la necessità di assegnare RGC ai Centri di responsabilità non compresi nel provvedimento n. 31 sopra indicato al fine di consentire la corretta applicazione delle attività amministrativo-contabili e di verifica previste dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza sopra richiamato;

VISTI i curriculum professionali dei dipendenti indicati nel presente provvedimento da cui si evince la maturazione di un'esperienza pluriennale nel ruolo di Segretario Amministrativo di centro di responsabilità dell'Ente nonché una specifica formazione in ambito economico e contabile;

CONSIDERATO che i dipendenti in argomento possiedono le competenze per ricoprire l'incarico di Responsabile della Gestione e Compliance amministrativo-contabile (RGC);

ACQUISITO per le vie brevi il parere favorevole dei direttori dei centri di responsabilità di assegnazione dei Responsabili della Gestione e Compliance amministrativo-contabile;

RITENUTO di procedere, senza ulteriore indugio, alla nomina dei Responsabili della Gestione e Compliance amministrativo-contabile per alcune strutture non inserite nel precedente atto di nomina;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'integrazione del provvedimento n. 31 del 25/02/2025 (in atti protocollo n. 54747 del 25/02/2025) per quanto indicato in premessa;

DISPONE

1. Ai dipendenti indicati nella tabella di seguito riportata è attribuito l'incarico di Responsabile della Gestione e Compliance amministrativo-contabile (RGC) dei centri di responsabilità indicati nella medesima tabella per la durata di 3 (tre) anni decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla firma del presente provvedimento, fatte salve eventuali sopravvenienze regolamentari:

Matricola	Nome e Cognome	Centri di Responsabilità di attività scientifica di primo livello
		Denominazione Istituto
42289	Massimiliana Peron	ISTITUTO DI RICERCA SULLA CRESCITA ECONOMICA SOSTENIBILE - (IRCrCS)
8891	Roberto Di Fraia	ISTITUTO PER LA STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO E SCIENTIFICO MODERNO – (ISPF)
10974	Marco Pennazza	ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE – (IRSA)

2. Gli RGC sono tenuti al controllo interno di regolarità amministrativo-contabile al fine di garantire la legittimità contabile e amministrativa, in modo da assicurare la trasparenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sia in via preventiva che successiva rispetto al momento in cui gli atti assunti producono effetti;
3. Per i controlli di cui al precedente punto 2. il coordinamento operativo delle attività volte ad individuare procedure uniformi per tutto l'Ente è svolto dal Responsabile dell'Unità Gestione e Compliance Amministrativa;

Consiglio Nazionale delle Ricerche

4. I dipendenti nominati RGC sono in diretta dipendenza gerarchica del Direttore Generale che è coadiuvato dalle strutture organizzative dell'Ente, in applicazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e dei Regolamenti vigenti;
5. Il personale incaricato del ruolo di RGC di Istituto o RGC di Area territoriale di Ricerca afferisce, dalla data di decorrenza dell'incarico e per tutta la sua durata, all'Unità Gestione e Compliance Amministrativa;
6. La sede di lavoro degli RGC su indicati è presso la sede dell'Istituto riportata nella seguente tabella:

Matricola	Nome e Cognome	U.O.	CITTÀ	Centri di Responsabilità di attività scientifica di primo livello Denominazione Istituto
42289	Massimiliana Peron	233700	TORINO	ISTITUTO DI RICERCA SULLA CRESCITA ECONOMICA SOSTENIBILE - (IRCrcs)
8891	Roberto Di Fraia	228600	NAPOLI	ISTITUTO PER LA STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO E SCIENTIFICO MODERNO – (ISPF)
10974	Marco Pennazza	224800	MONTELIBRETTI	ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE – (IRSA)

7. Il Direttore di Istituto e il Presidente dell'Area, per quanto di rispettiva competenza, provvedono, altresì a tutti gli aspetti inerenti alla gestione del rapporto di lavoro assicurando l'espletamento delle funzioni datoriali connesse alle attività di gestione del dipendente che svolge la funzione di RGC;
8. Agli RGC è attribuita un'indennità corrispondente alla complessità organizzativo-gestionale della struttura assegnata come da delibera n. 384 del 26/11/2024 e successive modifiche.

IL DIRETTORE GENERALE